



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

Via Don Ghinelli, 8-47043 GATTEO (FC) Tel. 0541/930057 Cod.M. FOIC818007-C.F.90056160402

E-mail: foic818007@istruzione.it foic818007@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icgatteo.edu.it>



Prot. e Data (vedi segnatura)

D E C I S I O N E A C O N T R A R R E

Decisione a contrarre	D.D. n.155/2025
Oggetto	Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, del servizio per la realizzazione di una attività laboratoriale di danza popolare romagnola destinata agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria. Assunzione impegni di spesa.
Importo contrattuale	€ 600,00 oltre Iva
Operatore Economico	Centro Danza Rimini "Le sirene danzanti" s.r.l. SSD
CIG	B8F36CB9AC

I L D I R I G E N T E S C O L A S T I C O

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO** il Decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO** il D. Lgs n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA** la Legge 107/2015 “La Buona Scuola”, che promuove attività formative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23.01.2025, con Delibera n° 03/2025;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA** la Delibera del C.I. n. 68 del 04.02.2022, con la quale è stato approvato l'innalzamento della soglia per procedere ad affidamenti diretti per servizi e forniture;

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009002 - 04/11/2025 - VI.2 - U

VISTO il PTOF dell'Istituto, che prevede la realizzazione di laboratori di espressione artistica e musicale finalizzati all'inclusione e alla conoscenza delle tradizioni popolari del territorio;

VISTA la scheda progetto presentata dalla docente referente, con la quale si chiede l'attivazione di un laboratorio di danza popolare romagnola rivolto agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria, finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e musicale del territorio;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto è necessario avvalersi della collaborazione di un esperto esterno con comprovata esperienza nel campo della danza popolare romagnola;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento del relativo servizio ad un operatore economico qualificato o esperto in possesso di adeguate competenze professionali nel settore;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, non è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VERIFICATO che, alla data del presente provvedimento, la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informatici pubblici, non ha attivato convenzioni riguardanti tipologie di servizi comparabili con quelli oggetto del presente atto, alle quali dover aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, come risulta dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive elaborata in data odierna e conservata nel data base di archivio dell'ente;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi a oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024, si applicano le nuove soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici, disciplinate dall'art. 14 del D. Lgs. 36/2023; in particolare, relativamente agli appalti di forniture e servizi, la nuova soglia è pari a € 143.000,00;

DATO ATTO che l'importo presunto del servizio è pari a € 600,00 oltre IVA, inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, e, pertanto, il servizio può essere affidato mediante affidamento diretto;

ACQUISITA la disponibilità da parte del "Centro Danza Rimini – Le sirene danzanti", con sede legale in Rimini – Via Nabucco n. 6, a realizzare un laboratorio di danza popolare romagnola destinato agli alunni dell'Istituto al costo complessivo di € 600,00 oltre Iva al 22%;

CONSIDERATO che la società sportiva "Centro Danza Rimini – Le sirene danzanti" di Rimini possiede comprovata esperienza nella realizzazione di laboratori di danza popolare e attività formative rivolte a studenti;

CONSIDERATO che la società sportiva "Centro Danza Rimini – Le sirene danzanti" di Rimini, individuata quale soggetto idoneo allo svolgimento del laboratorio, non risulta iscritta né abilitata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o su altre piattaforme certificate; il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, con cui è stata concessa deroga temporanea all'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche certificate per gli affidamenti diretti, consentendo alle stazioni appaltanti di procedere anche mediante mezzi tradizionali di comunicazione, purché sia garantita la tracciabilità e la trasparenza del procedimento;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento diretto del servizio fuori piattaforma, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, motivando tale scelta con la specificità del servizio;

DATO ATTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e che pertanto l'affidamento rispetta il principio di rotazione previsto dal Codice dei Contratti Pubblici;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza;

VISTO	l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale "Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"; che l'operatore economico ha presentato la dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; quanto segue:
ATTESO	- l'operatore economico è in regola con adempimenti contributivi e assistenziali, così come risultanti DURC prot. n. INPS_48131797 - data richiesta: 03.11.2025 – scadenza validità: 03.03.2026;
ACCERTATO	- l'assenza di procedure concorsuali tramite il portale "Infocamere"; - l'assenza per l'operatore economico di annotazioni sul casellario ANAC, così come risultanti dalla consultazione in data odierna della sezione "Annotazioni riservate" del Casellario ANAC; - la posizione di regolarità rispetto agli adempimenti in tema di diritto al lavoro dei disabili mediante acquisizione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
CONSTATATO	che, in conformità agli accertamenti condotti, è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Istituto Scolastico procederà alla risoluzione del contratto all'escissione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
RITENUTO	per le ragioni sopra esposte di affidare all'operatore Economico sopra citato il servizio innanzi descritto;
VISTA	la dichiarazione del "Centro Danza Rimini – Le Sirene Danzanti s.r.l. - SSD" relativa all'applicazione di un regime fiscale agevolato e all'esonero dall'applicazione dell'IVA e dello split payment, ai sensi della normativa vigente;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente provvedimento, pari a € 732,00 Iva inclusa, nell'aggregato di spesa "A.3.1 – Didattica" del Programma Annuale e.f. 2025;
RITENUTO	di dover assumere il conseguente impegno nel P.A. 2025 per far fronte alla spesa complessiva di € 732,00;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
DATO ATTO CHE:	<ul style="list-style-type: none"> • per la spesa in oggetto non è stato acquisito il CUP trattandosi di operazioni di finanziamento di progetto; • ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30.01.2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
RITENUTO	di assumere l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTO	l'art. 6-bis della citata Legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009002 - 04/11/2025 - V12 - U

VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, al Centro Danza Rimini-Le Sirene Danzanti Srl SSD, con sede in Rimini – via Nabucco n. 6, il servizio per la realizzazione del laboratorio di danza popolare romagnola destinato agli alunni delle classi quarte dell'Istituto, per un importo complessivo di € 732,00 Iva inclusa;
- di prendere atto che l'operatore è esonerato dall'applicazione dello split payment, in quanto agisce in regime agevolato L. 398/91;
- di impegnare la somma di € 732,00 Iva inclusa nell'aggregato di spesa "A.3.1 – Didattica" del Programma Annuale e.f. 2025;
- di disporre che il servizio si svolga nel periodo novembre 2025 – febbraio 2026, secondo il calendario concordato con la docente referente;
- di procedere alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito della Banca DATI Nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lambertini Imelda

Servizio Gestione Bilancio

Visto di REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria
Programma Annuale e.f. 2025
Attività/Progetto A.3.1 "Didattica"
Impegno: n° 246 Importo: € 732,00
Il D.s.g.a.
Barbone Cristina Anna